



ORDINE DI SERVIZIO N. 6/2016

Ai Direttori Dipartimento/Distretto

Ai Direttori SS. CC.

Ai Responsabili di Servizio

**Ai Dipendenti dell'Area
Dirigenza/Comparto**

**All'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il
Pubblico**

LORO SEDI

ASST Valtellina
e Alto Lario

REGISTRO UFFICIALE ASST VAL
Prot. 0044635 - 31/10/2016 - USCITA
01.04.05. Organizzazioni sindacali e
contrattazione



OGGETTO: SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE PUBBLICHE E PRIVATE PER L'INTERA GIORNATA DEL 04 NOVEMBRE 2016.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica con note DFP 0054920 P-4.17.1.12.10 del 21.10.2016 e DFP 0055263 P-4.17.1.12.10 del 24.10.2016 ha rappresentato quanto segue:

La Confederazione Unitaria di base, in sigla CUB e l'Unione Sindacale Italiana AIT, in sigla USI AIT con sede in Modena, via del Tirassegno n. 7, con nota del 19 settembre 2016, hanno comunicato la proclamazione dello sciopero generale nazionale di tutte le categorie pubbliche e private (per i turnisti compreso il primo turno montante) per l'intera giornata del 04 novembre 2016.

Le motivazioni alla base dello sciopero sono le seguenti:

- La guerra che sta coinvolgendo l'Europa, il Medio Oriente ed i Paesi dell'Africa, contro le fabbriche di morte, le spese militari e la guerra interna contro i ceti popolari;
- La messa in sicurezza del territorio, bonifica dei siti inquinati;
- La sicurezza nei posti di lavoro;
- L'accordo sulla rappresentanza del 10.01.2014 tra Confindustria, CGIL, CISL, UIL;
- La politica economica e sociale del governo Renzi e dell'Unione Europea, contro il job act e l'abolizione dell'art. 18. Contro le false cooperative e quelle utilizzate per ridurre i diritti e la retribuzione dei lavoratori;
- Il blocco dei contratti pubblici e privati;
- Ulteriori informazioni.

Allo sciopero aderisce, con nota del 18 ottobre 2016, anche il Sindacato Generale di Base SGB.



MODALITA' ATTUATIVE DELLO SCIOPERO

I Responsabili, ognuno per le rispettive competenze, predispongono almeno sette giorni prima della data d'inizio dello sciopero l'elenco nominativo del personale comandato in servizio e perciò esonerato dall'effettuazione dello sciopero.

Per quantificare il numero dei dipendenti comandati in servizio si deve fare riferimento all'accordo sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici ed essenziali di cui al C.C.I.A sottoscritto con le OO.SS.

L'elenco dei nominativi comandati in servizio dovrà tenere conto del criterio della rotazione tra il personale al fine di garantire il diritto di sciopero.

Tale elenco dovrà essere redatto in triplice copia di cui una sarà affissa nel Reparto o nel Servizio e l'altra sarà inviata rispettivamente all'Ufficio per le Relazioni Sindacali, alla Direzione Amministrativa di Presidio o alla Direzione Medica di Presidio, secondo le rispettive competenze.

Solo il personale comandato in servizio che intende aderire allo sciopero dovrà farne richiesta per l'eventuale cambio del turno al proprio Responsabile (Caposervizio, Capo-Sala, Dirigente di Unità Operativa, Dirigente di Dipartimento) entro 24 ore dall'esposizione dell'elenco nominativo del Reparto o Servizio; la richiesta sarà accolta solo nel caso sia possibile provvedere alla conseguente sostituzione.

L'eventuale comunicazione di adesione allo sciopero del restante personale è volontaria.

E' infatti vietato chiedere preventivamente l'eventuale adesione allo sciopero.

Durante la giornata di sciopero sarà regolare la fruizione del riposo settimanale e della giornata di Po mentre non si darà luogo alla concessione di ferie, congedo o recupero che non siano stati chiesti ed autorizzati cinque giorni prima la data fissata per lo sciopero.

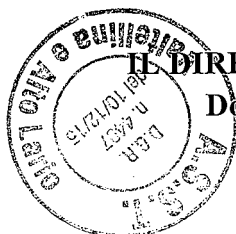
L'Amministrazione è tenuta a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate e per il tramite dei preposti Uffici, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi.

L'Amministrazione è tenuta a rendere pubblico tempestivamente alle OO.SS il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero.

Nel caso in cui nella giornata di sciopero dovessero risultare, nei singoli servizi, presenze superiori ai minimi previsti, il dipendente comandato, se vuole, potrà aderire allo sciopero.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rimanda alla normativa in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, ex L. 146/90.

Sondrio, 28/10/2016



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Carlo Maria Iacomino

Il Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristina Tudor
Il Responsabile della pratica: dott. Andrea Ottaviano

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario

Via Stelvio,25 – 23100 Sondrio – Tel: 0342521111 – fax. 0342521024 – Cod. fisc. e P.IVA 00988090148